
Presidenza: l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

693^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 3 ottobre 2012

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.00

2. Presidenza: Ambasciatore Z. Dabik

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Relazione sulla risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, su relative risoluzioni e prospettive di genere nel contesto di operazioni/missioni militari e di sicurezza presentata dal Comandante J. Dunmurray, Comandante del Nordic Centre for Gender in Military Operations; dal Maggiore L. Johansson, Ufficiale responsabile della Sezione capacità e collegamento, Nordic Centre for Gender in Military Operations, e dalla Sig.a M. Beham, Consigliere principale sulle questioni di genere: Presidenza, Sig. J. Dunmurray (FSC.DEL/114/12 OSCE+), Sig.a L. Johansson (FSC.DEL/114/12 OSCE+), Consigliere principale sulle questioni di genere (SEC.GAL/186/12 OSCE+), Cipro-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/116/12), Stati Uniti d'America, Coordinatore dell'FSC per la risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (Irlanda), Turchia, Austria (anche a nome della Finlandia), Serbia, Regno Unito, Spagna, Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno: **DICHIARAZIONI GENERALI**

(a) *Aggiornamento relativo all'esercitazione interforze multinazionale "Joint Warrior":* Regno Unito (Annesso 1)

- (b) *Esercitazione di addestramento militare denominata "Anakonda-12", condotta sul territorio della Polonia dal 17 al 27 settembre 2012: Polonia (Annesso 2), Federazione Russa*

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE E IL LUOGO DELLA VENTITREESIMA RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.6/12 (FSC.DEC/6/12) sulle date e il luogo della ventitreesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E LE MODALITÀ DELLA VENTITREESIMA RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.7/12 (FSC.DEC/7/12) sull'ordine del giorno e le modalità della ventitreesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Rapporto sulla visita di donatori in Serbia, svolta dal 5 al 7 settembre 2012: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria) (FSC.DEL/117/12 OSCE+), Serbia (Annesso 3), Germania*
- (b) *Questioni protocollari: Romania, Presidenza*

4. Prossima seduta:

mercoledì 10 ottobre 2012, ore 10.00, Neuer Saal

693^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.699, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO

Signor Presidente,

in conformità alla dichiarazione resa dal Presidente dell'FSC il 5 ottobre 2005, l'1 novembre 2011 il Regno Unito ha volontariamente dato notifica preventiva di due importanti attività militari di entità inferiore alle soglie, il cui svolgimento era previsto nel 2012. Desidero fornire agli Stati partecipanti un breve aggiornamento su una di tali attività, che ha avuto inizio lunedì di questa settimana.

L'esercitazione Joint Warrior è un'esercitazione interforze multinazionale che ha luogo due volte l'anno. L'esercitazione in corso include la partecipazione di numerose unità navali, gruppi aerei multinazionali e varie forze di terra britanniche e alleate. Il suo scopo è fornire "un'ambientazione congiunta a minacce multiple in cui il Regno Unito, la NATO e altre nazioni svolgono un addestramento al pre-dispiegamento in formazioni tattiche in preparazione a un potenziale impiego quale Forza operativa combinata interforze". Le componenti della Forza effettueranno un addestramento ai livelli Tier 2+ (operativo) e Tier 2 (tattico), nonché ai livelli inferiori. L'esercitazione è organizzata e messa in atto dallo Stato maggiore interforze per la pianificazione tattica del Regno Unito.

Circa 4.000 uomini, 24 navi e 61 aerei sono stati dislocati in Scozia e nelle aree circostanti. All'esercitazione partecipano forze sia della NATO sia di Stati non membri della NATO, tra cui Germania, Stati Uniti, Belgio, Canada, Danimarca, Estonia, Francia, Regno Unito, Norvegia, Paesi Bassi e Svezia.

L'esercitazione Joint Warrior fornisce un'ambientazione realistica e complessa di addestramento intesa a sviluppare le capacità necessarie di un esercito moderno. Oltre a combattimenti simulati, l'esercitazione prevede operazioni antipirateria, antidroga e antinsurrezione. Lo scenario dell'esercitazione coinvolge più nazioni sovrane, un territorio conteso, sullo sfondo di attività di contrabbando, pirateria e terrorismo.

Signor Presidente, il Regno Unito sostiene con forza la necessità di una maggiore trasparenza e prevedibilità in campo militare. Con la presentazione di queste informazioni intendiamo oggi dare seguito alle recenti dichiarazioni rese in questo Foro e incoraggiare altri a fare altrettanto. Riteniamo che questi scambi informali siano un utile complemento per altri meccanismi formali, ma colgo altresì l'occasione per ribadire l'urgenza di rafforzare e ammodernare il VD11 e auspicare il conseguimento di progressi al riguardo.

693^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.699, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA POLONIA

Signor Presidente,

dal 17 al 27 settembre 2012 sul territorio della Polonia è stata condotta l'esercitazione "Anakonda 12". Oggi, in uno spirito di ulteriore trasparenza, che la Polonia ha sempre sostenuto nel corso dei dibattiti dell'FSC sulle attività militari, desideriamo presentare alcuni fatti e cifre riguardanti tale esercitazione.

L'esercitazione militare "Anakonda 12" è stata notificata su base volontaria dalla Polonia nel novembre del 2011 come esercitazione su vasta scala nel 2012 di entità inferiore alle soglie (numero di notifica CBM/PL/11/0049/F30/O).

L'esercitazione di addestramento è stata organizzata in accordo con il Piano di addestramento delle forze armate polacche per l'anno 2012 e non era diretto contro un paese terzo. L'esercitazione è stata ambientata in un paese fittizio chiamato Vislandia e prevedeva lo scoppio di una crisi cui si doveva reagire con una serie di azioni militari.

L'obiettivo principale dell'esercitazione era confermare la prontezza del quartier generale, dei comandi, del personale e delle truppe per quanto riguarda la pianificazione e la conduzione di operazioni difensive con il sostegno/la partecipazione di forze alleate.

Le truppe hanno svolto le loro attività di addestramento pratico presso i centri di addestramento di DRAWSKO, ORZYSZ e USTKA, nonché presso le zone di addestramento costiere della Marina polacca.

Il 26 e 27 settembre il comandante dell'esercitazione ha tenuto due riunioni informative per gli attaché militari accreditati in Polonia.

La parte principale dell'esercitazione è stata suddivisa in due fasi:

- Fase I (20–24 settembre): in questa fase le attività di difesa nazionale sono state svolte con l'impiego delle truppe nelle loro aree operative di competenza, con il compito principale di creare le condizioni adeguate per il contrattacco con la partecipazione di truppe alleate;

- Fase II (25–27 settembre): in questa fase si è proceduto a una specie di contrattacco delle forze nazionali e alleate con l’obiettivo di ripristinare lo status quo precedente al conflitto, compresi i confini di Stato.

La parte pratica dell’esercitazione “Anakonda 12” ha coinvolto le seguenti unità e sottounità:

- delle Forze di terra: sottounità del 2° Corpo meccanizzato, dell’11^a Divisione di cavalleria corazzata, della 10^a Brigata di cavalleria corazzata e della 2^a Brigata meccanizzata, della 15^a Brigata meccanizzata, della 17^a Brigata Meccanizzata, della 21^a Brigata fucilieri Podhale, della 7^a Brigata da difesa costiera;
- dell’Aeronautica militare: 1° e 2° Stormo tattico, 3° Stormo da trasporto;
- della Marina polacca: contingenti appartenenti alle 3^a e 8^a flottiglia;
- delle Forze speciali: le unità “FORMOZA”, “AGAT” e “NIL”.

All’esercitazione hanno partecipato alcune truppe straniere, della 18^a Brigata di polizia militare dell’esercito degli Stati Uniti e del Gruppo canadese della Brigata meccanizzata e della Multinational Corps Northeast.

Complessivamente tra personale militare e principali attrezzature militari nell’esercitazione sono stati coinvolti 8.859 soldati, 64 carri armati, 162 veicoli corazzati da combattimento (ACV), 63 pezzi di artiglieria, 18 navi da guerra e mezzi da sbarco e sono state compiute 37 sortite aeree.

All’esercitazione hanno partecipato anche alcuni membri del personale non militare dell’amministrazione locale e dei servizi pubblici.

Il 26 e 27 settembre 2012 un nucleo ispettivo della Svezia ha effettuato un’ispezione di un’area specificata della Polonia ai sensi delle disposizioni del Documento di Vienna. Tale ispezione ha riguardato anche il centro di addestramento di DRAWSKO.

Grazie, signor Presidente.

693^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.699, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SERBIA

Signor Presidente,
signore e signori,

mi permetta innanzitutto di ringraziare gli illustri membri del Gruppo di donatori, il Tenente Colonnello László Szatmári, Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle SALW e le SCA, il Tenente Colonnello Detlef Hempel della Missione permanente della Germania, il Tenente Colonnello Simon Macrory-Tinning della Delegazione del Regno Unito, il Tenente Colonnello Jean Daniel della Svizzera, il signor Robert Pettit, esperto OSCE del Regno Unito, e il signor Alexander Savelyev, Responsabile dei progetti della Sezione di supporto all'FSC, per il lavoro svolto sia durante la visita nell'ambito del Programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali nella Repubblica di Serbia (CASM) sia durante la redazione del presente Rapporto.

Esprimiamo altresì la nostra gratitudine alla Germania, alla Danimarca, alla Spagna, al Regno Unito, al Lussemburgo, alla Norvegia, alla Svizzera, alla Repubblica Ceca e alla Turchia per il loro generoso contributo finanziario al Programma CASM.

Il documento che è stato presentato oggi e che è degno di nota per la sua completezza e accuratezza rappresenta il frutto degli sforzi collettivi di tutte le parti coinvolte. Rileviamo con soddisfazione che le nostre proposte sono state tenute in considerazione durante la stesura del documento.

Le attività in corso nell'ambito del Programma di demilitarizzazione CASM sono:

- Componente 1 – Smaltimento di polvere di napalm e demilitarizzazione di munizioni al fosforo bianco, gare di appalto per lo smaltimento di napalm pubblicate nel mese di agosto e Conferenza precedente alla gara (9 potenziali offerenti), la scadenza sarà prorogata fino alla metà di ottobre 2012 in ragione della necessità di eseguire ulteriori test chimici;
- Componente 2 – Miglioramenti nella sicurezza di stoccaggio dei siti di stoccaggio “Mirnicka reka” Kursumlija e “Mrsac” Kraljevo;

- Componente 3 – Miglioramento della sicurezza del processo di demilitarizzazione presso lo Stabilimento tecnico di manutenzione TRZ Kragujevac.

Riteniamo che questa visita abbia offerto la possibilità ai paesi donatori, all'OSCE e all'UNDP di valutare le attività in corso, nonché di promuovere la conoscenza e la visibilità del Programma CASM e di dimostrare la nostra apertura, trasparenza e dedizione nello svolgimento di tutte le attività relative alle SCA e alle SALW nel pieno rispetto delle norme, delle prassi, degli standard e dei criteri internazionali.

La Repubblica di Serbia auspica una stretta collaborazione con tutti i partner coinvolti nell'attuazione del Programma CASM.

La ringrazio per l'attenzione e chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.

Grazie signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/6/12
3 October 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

693^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.699, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.6/12
DATE E LUOGO DELLA VENTITREESIMA RIUNIONE
ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC)

decide che la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) si terrà il 5 e 6 marzo 2013 a Vienna.

693^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.699, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.7/12
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA VENTITREESIMA
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

5 e 6 marzo 2013

Documento di Vienna:

- (148) *Gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà estendersi a:*
- (148.1) – *chiarimento di questioni che possano sorgere da tale applicazione;*
- (148.2) – *funzionamento delle misure concordate, incluso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
- (148.3) – *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata nel processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*
- (149) – *Prima della conclusione di ciascuna riunione annuale, gli Stati partecipanti normalmente concorderanno l'ordine del giorno e le date per la riunione dell'anno successivo. La mancanza di accordo non costituirà ragione sufficiente per prolungare la riunione, se non altrimenti concordato. L'ordine del giorno e le date potranno, all'occorrenza, essere concordati nell'intervallo fra le riunioni.*
- (150) *Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) terrà tali riunioni. Esso prenderà in considerazione, come necessario, suggerimenti formulati durante la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) miranti a migliorare l'attuazione delle CSBM.*
- (150.4) *Gli Stati partecipanti che, per qualsivoglia ragione, non abbiano scambiato le informazioni annuali conformemente al presente documento e non abbiano provveduto ad un chiarimento in base al meccanismo di avviso e*

sollecito dell’FSC, durante la riunione ne spiegheranno la causa e indicheranno la data prevista per la loro piena osservanza di tale impegno.

I. Ordine del giorno e calendario indicativo

Martedì 5 marzo 2013

- ore 10.00–11.00 Seduta di apertura
- Apertura della riunione da parte della Presidenza
 - Osservazioni della Presidenza dell’FSC
 - Presentazione di una relazione di sintesi e del rapporto sulla riunione dei Capi di Centri di verifica da parte del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC)
 - Dichiarazioni generali
- ore 11.30–13.00 Sessione di lavoro 1: Attuazione dello Scambio globale di informazioni militari (GEMI) e del Preambolo del Documento di Vienna, nonché dei Capitoli da I a III: chiarimenti, valutazioni e conclusioni
- GEMI
 - Documento di Vienna
 - Preambolo
 - Scambio annuale di informazioni militari:
 - (i) informazioni sulle forze militari
 - (ii) dati relativi ai principali sistemi d’arma e di equipaggiamento
 - (iii) informazioni sui piani di spiegamento dei principali sistemi d’arma e di equipaggiamento
 - Pianificazione della difesa:
 - (i) scambio di informazioni
 - (ii) chiarimenti, riesame e dialogo
 - Riduzione dei rischi:
 - (i) meccanismo di consultazione e cooperazione riguardante attività militari insolite
 - (ii) cooperazione riguardo incidenti pericolosi di natura militare
 - (iii) accoglienza volontaria di visite per dissipare preoccupazioni riguardo attività militari

- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–17.00 Continuazione della sessione di lavoro 1, se necessario
- Sessione di lavoro 2: Applicazione del Documento di Vienna, Capitolo da IV a XII: chiarimenti, valutazioni e conclusioni
- Contatti
 - (i) visite a basi aeree
 - (ii) programma di contatto e cooperazione militare
 - (iii) contatti militari, cooperazione militare
 - (iv) dimostrazione di nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamenti
 - (v) scambio di informazioni sui contatti
 - Attività militari
 - (i) notifica preventiva di talune attività militari
 - (ii) osservazione di talune attività militari
 - (iii) calendari annuali
 - (iv) disposizioni limitative
 - Osservanza e verifica:
 - (i) ispezione
 - (ii) valutazione
 - Misure regionali
 - Rete di comunicazioni

Mercoledì 6 marzo 2013

- ore 10.00–13.00 Continuazione della sessione di lavoro 2, se necessario
- Sessione di lavoro 3: Suggerimenti volti a migliorare l'applicazione delle CSBM
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–16.00 Sessione di lavoro 3 (continuazione)
- ore 16.30–18.00 Seduta di chiusura
- Dibattito
 - Possibili raccomandazioni sulle date, l'ordine del giorno e le modalità dell'AIAM 2014
 - Osservazioni conclusive
 - Chiusura

II. Modalità organizzative

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e si articolerà in sedute di apertura e di chiusura e in sessioni di lavoro per la trattazione dei temi contenuti nell'ordine del giorno (I). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.
2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà lunedì 4 marzo 2013 alle ore 15.00. L'AIAM osserverà il seguente orario di lavoro: il primo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il secondo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30.
3. Sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE durante tutte le sedute dell'AIAM.
4. Le sessioni saranno presiedute da rappresentanti di Stati partecipanti secondo l'ordine alfabetico francese a rotazione, proseguendo dalla Spagna che ha presieduto la plenaria di chiusura dell'AIAM 2012. La presidenza della seduta di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dalla Francia, mentre la presidenza della seduta di chiusura sarà assunta dalla Georgia.
5. Le discussioni nelle sessioni di lavoro saranno orientate all'analisi di problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni ufficiali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni di lavoro sono destinate ad essere riunioni molto informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a presentare relazioni dettagliate ed esempi concreti delle proprie esperienze in materia di applicazione. Sarà gradita la distribuzione in anticipo da parte delle delegazioni di contributi scritti sui temi dell'ordine del giorno e di altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione all'AIAM di esperti nazionali.
6. Al fine di fornire una base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori, il CPC distribuirà entro il 7 febbraio 2013:
 - la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2012;
 - Una relazione di sintesi sui recenti orientamenti nell'ambito dell'applicazione del Documento di Vienna e di altre misure;
 - una relazione di sintesi sulla riunione dei Capi dei centri di verifica.
7. Per ciascuna sessione di lavoro saranno designati un coordinatore e un relatore. I coordinatori avranno il compito di facilitare e seguire il dibattito, mentre i relatori dovranno presentare tempestivamente per iscritto una breve relazione di sintesi che sarà messa a disposizione del Presidente della seduta di chiusura.

8. I coordinatori distribuiranno un elenco di temi e di quesiti per facilitare il dibattito nelle loro sessioni di lavoro non oltre il 15 febbraio 2013, assistiti in tale compito dal CPC. Essi assicureranno la trattazione di tutti i temi pertinenti. I coordinatori sono inoltre incoraggiati a indirizzare il dibattito su proposte che potrebbero essere appoggiate dalle delegazioni.
9. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per gli incarichi di coordinatore e/o di relatore delle sessioni di lavoro dovranno fornire i nominativi di tali persone al Presidente dell’FSC quanto prima possibile, ma non oltre l’1 febbraio 2013. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di ciascuna sessione di lavoro saranno resi noti a tutte le delegazioni non oltre l’8 febbraio 2013.
10. Durante la prima seduta plenaria dell’FSC successiva all’AIAM, il Presidente della seduta di chiusura riferirà all’FSC in merito all’AIAM. Entro un mese dalla conclusione dell’AIAM il Presidente presenterà il riepilogo consolidato contenente le dichiarazioni della Presidenza e le relazioni della sessione di chiusura, insieme ai rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro e alle osservazioni conclusive della Presidenza. Prima della pubblicazione i relatori sono incoraggiati a distribuire i loro progetti di rapporto alle delegazioni degli Stati partecipanti che hanno contribuito alla pertinente sessione di lavoro. Entro un mese dalla conclusione dell’AIAM, il CPC distribuirà un rapporto scritto sulle proposte presentate durante la riunione finalizzate a migliorare l’applicazione delle CSBM.
11. Al fine di assicurare che i dibattiti in seno all’FSC siano quanto più produttivi possibile, quando gli Stati partecipanti sono chiamati a prendere in esame, se del caso, i suggerimenti avanzati nel corso della Riunione intesi a migliorare l’applicazione delle CSBM, si raccomanda che le delegazioni presentino proposte o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all’FSC.
12. Prima della conclusione dell’AIAM 2013 gli Stati partecipanti sono incoraggiati a considerare raccomandazioni per l’ordine del giorno e le date dell’AIAM 2014. L’ordine del giorno, le modalità e le date dell’AIAM 2014 dovranno essere adottate attraverso una decisione dell’FSC prima della fine del 2013.
13. I Partner per la cooperazione e l’Assemblea parlamentare dell’OSCE sono invitati a partecipare a tutte le sessioni di lavoro dell’AIAM 2013.